



CLUB CAMPEGGIATORI "NINO D'ONGHIA"

Associazione di Campeggiatori Turistici Itineranti – Taranto

Fondata il 9 Marzo 2009

Membro



Lettera aperta al Sindaco di Taranto – Dott. Rinaldo Melucci

Il turismo itinerante campeggistico è un fenomeno che genera una moltitudine di aspetti positivi che si ripercuotono in uno sviluppo socio-economico del paese attraverso un “format” turistico che si mobilita, si muove e viaggia per 365 giorni l’anno in un continuo migrare alla scoperta di luoghi, natura, storia, folklore, cultura, tradizioni, enogastronomia : il “**conoscere**” in generale, attraverso il plein air. Con la naturale conseguenza che questo “modus vivendi” si traduce in un logico arricchimento di esperienze e del sapere umano, senza tralasciare la crescita turistico-campeggistica e culturale.

E’ un volano dalle ampie dimensioni che scuote a 360 gradi l’economia del territorio anche per l’immediato rilascio di moneta contante, come da statistiche accertate e ormai consolidate.

Il turismo itinerante in camper o caravan (ma anche in tenda) è :

- turismo responsabile nel rispetto dell’ambiente, della natura e delle culture umane;
- libertà di viaggiare in piena autonomia o in sinergia;
- vacanza ideale per rafforzare il senso della famiglia e della solidarietà sociale;
- possibilità di superare le difficoltà derivanti dalle disabilità;
- approfondimento di un turismo di nicchia, decongestionato da quello di massa;
- sviluppo del territorio senza turbativa alcuna per l’igiene, la sicurezza pubblica e urbana;
- turismo sostenibile nella soddisfazione di chi viaggia e dei territori ospitanti.

Fenomeno che il più delle volte viene disatteso o completamente ignorato dai Comuni in quanto considerato “turismo povero” e quindi sottovalutato. E invece no! E’ una imprescindibile risorsa che genera sviluppo oltre che occupazione. E’ necessario pertanto che gli Amministratori, deputati a regolamentare, sì, il proprio territorio ma nel godimento e non nelle privazioni del cittadino, si convincano che è necessario gettare le fondamenta per lo sviluppo di questo tipo di turismo attraverso azioni di promozione a sostegno dell’accoglienza.

Accoglienza che può essere veicolata attraverso :

- la predisposizione nei parcheggi già esistenti di stalli più ampi per la sosta dei camper;
- la dotazione di impianti igienico sanitari, utili anche per bus gran turismo;
- la realizzazione di Aree di Sosta attrezzate con Camper Service;
- la collocazione di segnaletica dedicata per indicare la presenza delle utenze di cui sopra;
- l’offerta di pacchetti turistici, convenzioni e agevolazioni in presenza di pernottamento lungo;
- la rimozione dei divieti di sosta per camper in funzione di parcheggio e non di campeggio.

Detto ciò, bisogna comunque prendere atto che negli ultimi anni, anche a seguito delle azioni intraprese dagli organismi e federazioni nazionali del settore oltre che dalle associazioni locali, si registra un certo evolversi della situazione, specie nella realizzazione delle Aree di Sosta, che vengono aperte anche in piccoli comuni a bassa vocazione turistica.

A TARANTO L’AREA DI SOSTA C’È. Realizzata nel 2000, è in uno stato di totale abbandono e degrado nell’indifferenza di Amministratori sordi ed insensibili ad ogni tipo di sollecitazione, anche quando occorre veramente poco per renderla fruibile al turismo itinerante.

Caro SINDACO MELUCCI, senz’altro sono tante le problematiche che attanagliano la città, ma non ritiene assurdo che siano troppi 11 anni per far ripartire un bene pubblico già in essere?

Si parla tanto del rilancio della città che, fra le tante opportunità, passa anche attraverso il turismo. L’area Sosta Camper (ripeto già esistente) è un tassello importante che può contribuire a comporre quel mosaico, viatico importante per alimentare il rilancio turistico della nostra città.

COMINCIAMO AD ERIGERE PIÙ BANDIERE DA SVENTOLARE E MENO BARRIERE.

Distinti saluti e grazie per l’attenzione

Mario Sebastiano Alessi
(presidente)

Gennaio 2018